

www.ippica.biz



NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO, VIDEO, PROGNOSTICI, QUOTE, ATTUALITÀ, INFORMAZIONI, STATISTICHE

GIOVEDÌ 6 AGOSTO 2015
Anno VI - N. 93 € 3,20
TRISETTIMANALE IN EDICOLA



9 772038 362009

Trotto & Turf

TRISETTIMANALE DEGLI IPPICI PER L'IPPICA

www.ippica.biz



NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO, VIDEO, PROGNOSTICI, QUOTE, ATTUALITÀ, INFORMAZIONI, STATISTICHE

TOSCANA PRINCIPALE

Da Grosseto e Livorno Due clou in tre giorni

Domani il clou del Casalone, domenica la Coppa del Mare

SERVIZIO A PAGINA 5

SABATO A CESENA

Savannah e Santiago Bondo in seconda fila

Posizioni d'avvio difficili nella sfida per i 4 anni

SERVIZIO A PAGINA 3



Fascino

SABATO A CESENA

Savannah e Santiago Bondo in seconda fila

Posizioni d'avvio difficili nella sfida per i 4 anni

SERVIZIO A PAGINA 3

TOSCANA PAL 8 LA LEADER DELLA GENERAZIONE È VUOLE CONSERVARLO ANCHE NEL CAMPIONATO DI QUESTA SERA AL FORBICIANO FERRUCO

GIOVEDÌ 6 AGOSTO

STASERA LA SFIDA FRA LE MIGLIORI 3 ANNI
SERVIZIO A PAGINA 48

Ragazze d'Italia Campionato aperto

LA FIGLIA DI VARENNE GIOCA LE SUE CHANCE
SERVIZIO A PAGINA 48

Tiffany e Romanelli con il fattore campo

SERATA SPECIALE ANCHE PER LE QUOTE FISSE
SERVIZIO A PAGINA 7

Scommessa Garigliano lavagna al 120%

La gestione dell'emergenza

Intenti continui dal Ministero, ma senza un vero e proprio piano di coordinamento

La montagna ha partorito il solito topolino. O meglio nulla sembra essere cambiato, anche e soprattutto da parte di chi, il Mipaaf, dovrebbe magari cominciare a guardare un po' al di là della semplice gestione ordinaria di una situazione di continua emergenza, che meriterebbe approfondimenti e cambiamenti strategici.

Martedì dall'incontro con gli ippodromi sul tema del calendario sembra che alla fine l'unica novità emersa sia stata quella della necessità di una "sforbicata" al numero di giornate, necessaria per recuperare una cifra vicina al milione e duecentomila euro che mancherebbe all'appello per chiudere la stagione. Il taglio sarebbe quasi lineare (come al solito) e la rinuncia a giornate fra premi e costi accessori porterebbe il beneficio conside-

rato necessario dai dirigenti del Ministero.

Da (troppi) anni ormai sosteniamo una tesi forse impopolare, quella della riduzione delle giornate a parità di morti. Un tema che, con il crollo del numero dei cavalli in attività e le conseguenze più che mai evidenti sul piano della riuscita delle corse, viene continuamente snobbato con sdegno e fastidio, soprattutto dagli ippodromi ma anche da una buona parte degli addetti ai lavori. Eppure i numeri della riuscita delle corse, con qualche eccezione, sono spietati e

la difficoltà di allestire uno spettacolo degno si è trasformata purtroppo in una consuetudine, senza che nessuno cerchi di inventare una tendenza consolidata che porta ad offrire ogni al pubblico prodotti che in qualche caso sono mortificanti, per chi deve scommettere innanzitutto, ma anche per quelle persone che stanno in più di un caso affollando gli impianti estivi.

Si parla di ridurre continuamente, di sforbicare, ma alla base di qualsiasi provvedimento viene deciso dal Mipaaf non vi è neppure l'ombra di un progetto, di un piano operativo, insomma di un nuovo modo di organizzare l'attività ippica. Non c'è nulla di tutto ciò, anche da parte degli attori ippici, non vi è al momento alcun accordo su quello che, almeno a parole, quasi tutti sanno che sarebbe necessario fare.

Si parla di giornate e si scatena la battaglia (a ragione o a torto) per cercare di aumentarle comunque (il famoso Decreto era in realtà una fotografia perfetta per questo). Le corse non riescono? La colpa è sempre delle dotazioni basse (che sono così

quasi per tutti) o dei "cattivi" che corrono in contemporanea... Eppure l'esito è scontato vista la totale deregulation in cui versa da anni il settore, senza nessuno che abbia coscienza, volontà e/o potere per cambiare.

I margini di manovra si assottigliano giorno dopo giorno, ma le cifre in gioco possono anche consentire un tentativo di ripartenza, che parta da quel paio di concetti espressi nell'ormai dimenticato "piano Zaia", primo fra tutti quello della tutela del "cliente".

In questo senso è piuttosto clamorosa l'assenza totale del Ministro Martina, giovane e dinamico titolare del Mipaaf che in altri ambiti ha dimostrato capacità e intraprendenza, ma che sino a oggi si è limitato a delegare ad altri tutto ciò che riguarda l'ippica.

In quella che è oggi una fase di stallo per le riforme legislative, almeno una svolta operativa sembra il minimo sindacale per puntellare l'ippica, per mettere in atto tutto quello che è possibile per stabilizzare il settore. Operazione che, se nascesse dall'ippica stessa, probabilmente troverebbe spazio per essere realizzata e potrebbe, magari, anche dimostrare che le potenzialità ci sono ancora e che investire sull'ippica può essere ancora un buon affare. Insomma per provare a garantirsi un futuro non legato a continue emergenze. MT

GIOVEDÌ 6 AGOSTO	
Trotto	
13.50	ENGIHEN 25
20.30	Cesna E Damiano (Tns) 27
21.05	MONTecatini 31
20.50	ALBENGA 32
19.15	SIRACUSA 34
16.05	FERRARA 35
Turf	
21.10	LIVORNO 9
14.05	VAAL (Tab.) 10
15.10	HAYDOCK 11

GIOVEDÌ 6 AGOSTO	
Trotto	
21.00	CESNA (Tns) 37
20.30	MONTegiorgio 41
19.20	CASARANO 43
Turf	
21.05	GROSSETO 34
20.45	SASSARI 17
13.50	DEAUVILLE 19
14.10	FAIRVIEW 22